



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**

Dipartimento di Ingegneria
Ufficio Didattica

Decreto
Anno 2026

Oggetto: BANDO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI INSEGNAMENTO MEDIANTE
AFFIDAMENTO A TITOLO RETRIBUITO A SEGUITO DI SELEZIONE PUBBLICA

Anno Accademico 2026/2027

Scadenza presentazione domande: 27.05.2026 – ore 15:00

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

- VISTO il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e successive modificazioni;
- VISTO il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010;
- VISTE le *Norme stralcio per il conferimento di incarichi di insegnamento mediante affidamento a seguito di selezione pubblica* presso l'Università degli Studi della Basilicata, emanate con D.R. n. 261 del 13.07.2011;
- VISTO lo Statuto vigente dell'Università degli Studi della Basilicata;
- VISTO il Codice Etico della Comunità dell'Università degli Studi della Basilicata;
- VISTO il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi della Basilicata;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria (di seguito DiING) dell'Università degli Studi della Basilicata (di seguito UniBas), nella seduta n. 03 del 18.03.2026;
- VISTA la necessità di provvedere alla copertura dell'insegnamento oggetto del presente bando di selezione, mediante affidamento a seguito di selezione pubblica;
- VISTA la Nota prot. n. 540/VIII/3 del 12.01.2026 del Responsabile dell'Ufficio Bilancio dell'UniBas avente come oggetto “Budget 2026 – Assegnazione” con cui è stato assegnato al DiING il budget per l'anno 2026 (a.a. 2026/2027),

DISPONE

Art. 1 – INDIZIONE

È indetta selezione pubblica, per titoli, finalizzata al conferimento di un incarico mediante affidamento, a titolo oneroso, a professore e/o ricercatore per lo svolgimento di un insegnamento attivato presso il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica erogato dal DiING, per l'a.a. 2026/2027, come di seguito indicato:

Denominazione insegnamento	SSD	anno	Semestre	CFU	Ore lez.	Ore eserc.	N. Ore totali	Importo previsto (Euro)	Corso di Studio
Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica (modulo dell'insegnamento di Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica)	ING-IND/16	3	II	3	18	12	30	1.500,00	LIM

1



Legenda	
II	Secondo semestre (didattica frontale dal 01.03.2027 al 30.06.2027 – esami di profitto fino al 31.12.2027)
LJM	Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica - Cod. 0232

Art. 2 – OGGETTO E DURATA

La procedura selettiva, per titoli, è tesa a selezionare una persona disponibile a prestare la propria opera nell'ambito dell'insegnamento indicato all'art. 1 del presente bando, per l'anno accademico 2026/2027, fino al 30.09.2027 e, per quanto riguarda gli esami finali di profitto, fino al 31.12.2027.

Art. 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO

La spesa è fissata nella misura di 50,00 Euro lordi per ciascuna ora di attività didattica (lezioni ed esercitazioni) il cui totale è indicato nella tabella riportata all'art.1 del presente bando, comprensiva di tutti gli oneri previsti dalle leggi vigenti al momento del pagamento, a carico dell'Ente e dell'incaricato/a. Ore eccedenti il massimo del numero previsto dall'insegnamento, e indicato in tabella all'art. 1, ancorché svolte, non potranno essere retribuite. La corresponsione di quanto dovuto, subordinata alla compilazione del Registro delle Lezioni, sarà effettuata dall'Ufficio Stipendi dell'Ateneo, di norma, in un'unica soluzione, entro il 31.12.2027.

Art. 4 – DESTINATARI

Hanno titolo a presentare domanda i professori e i ricercatori di ruolo, i ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della L. 240/2010, gli assistenti del ruolo ad esaurimento, i tecnici laureati di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 382/1980, in servizio alla data di entrata in vigore del medesimo D.P.R. e che abbiano svolto tre anni di insegnamento ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 341/1990, i professori incaricati stabilizzati, in servizio presso la UniBas o altra università italiana.

Art. 5 – INCOMPATIBILITÀ

Gli incarichi di cui al presente bando non potranno essere conferiti a un soggetto che si trovi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità:

- a) casi previsti dall'art. 13 del D.P.R. n. 382/80 e ss.mm.ii.;
- b) grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale, con un componente del Consiglio di Amministrazione, con un componente del Consiglio del DiING che attribuisce l'incarico.

Art. 6 – ESCLUSIONE D'UFFICIO

Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio:

- il non possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 4;
- il trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste all'art. 5;
- la ricezione della domanda oltre i termini di cui al successivo art. 7;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'assenza di copia di un valido documento d'identità del sottoscrittore/della sottoscrittrice (non necessario nel caso in cui il candidato/la candidata abbia effettuato il login alla piattaforma PICA tramite SPID).

Art. 7 – MODALITÀ DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono pervenire a questo Dipartimento entro le ore 15:00 del giorno 27.05.2026, pena l'esclusione



dalla selezione.

La domanda di partecipazione deve essere compilata nella piattaforma PICA a partire dalle ore 15:00 del 27.04.2026 e deve essere perfezionata e conclusa improrogabilmente entro le ore 15:00 del 27.05.2026.

La domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la Piattaforma Integrata Concorsi Atenei dedicata (PICA) disponibile all'indirizzo: <https://pica.cineca.it/unibas/tipologia/didattica>, selezionando il bando contraddistinto dal Codice: ASP-01-2026/2027.

Non è ammessa altra forma di partecipazione alla presente selezione pubblica e non sono ammesse documentazioni integrative inviate successivamente alla domanda presentata in PICA. Nel caso il candidato intenda modificare la propria domanda già presentata, dovrà ritirarla e presentarne una nuova.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, in alternativa la piattaforma informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Nel caso non si utilizzi lo SPID per l'accesso, il personale docente, le ricercatrici e i ricercatori, nonché altri soggetti accreditati, possono accedere con le proprie credenziali *loginmiur*, avendo cura di verificare previamente che gli indirizzi di posta elettronica forniti nelle due piattaforme siano identici.

Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda la piattaforma informatica consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale è certificata dal sistema mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato/alla candidata.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o mediante autenticazione con il proprio account *loginmiur*, *reprise* o *referees*, la domanda dovrà essere perfezionata e conclusa secondo la seguente modalità:

- mediante firma digitale (utilizzando smart card, token USB o firma remota) che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale *web* per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. In particolare:
 - chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
 - chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file *pdf* generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata a questo file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica

automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file *pdf* generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Il documento completo dovrà essere prodotto in *pdf* via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema, unitamente alla scansione di un valido documento di identità.

In caso di accesso tramite SPID (procedura consigliata), non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

Il servizio potrebbe eccezionalmente subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche, pertanto si consiglia di non procedere all'inserimento della domanda di partecipazione in procinto del termine di scadenza previsto.

Per problemi di natura tecnica contattare, in orario di servizio (generalmente dal lunedì al venerdì, ore 9:00 - 17:00), il supporto Cineca tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibas/>.

Dopo aver effettuato il *login* alla piattaforma PICA, ogni candidato deve:

- presentare la candidatura indicando l'insegnamento per il quale intende concorrere;
- inserire le informazioni richieste nel *form* di presentazione della domanda (dati anagrafici, recapiti, qualifica rivestita/condizione occupazionale, dichiarazioni generali, ecc.);
- allegare i documenti richiesti, come di seguito indicato, esclusivamente in formato elettronico *pdf*;
- allegare copia di un documento di identità in corso di validità (non necessario nel caso in cui il candidato/la candidata abbia effettuato il *login* alla piattaforma PICA tramite SPID);
- dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, mediante apposita voce prevista dalla procedura *online*, l'autenticità degli stati e dei fatti riportati nella domanda;
- confermare, pena esclusione, la domanda cliccando su "Presenta/Submit".

Nella domanda il candidato/la candidata, oltre all'esatta denominazione dell'insegnamento per il quale presenta domanda come indicato all'Art. 1 del presente bando, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- luogo di residenza ed eventuale domicilio eletto ai fini della selezione;
- cittadinanza posseduta. Se cittadini italiani, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune, ovvero i motivi della mancanza di iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- presso quale Università presta servizio, la qualifica e il settore scientifico-disciplinare di afferenza;
- di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R.

- 10.1.1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- che non sussistono vincoli di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al DiING, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'UniBas;
 - il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando (indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) e/o di posta elettronica certificata (PEC));
 - se il candidato/la candidata intende svolgere l'affidamento a titolo gratuito o retribuito.

Alla domanda di partecipazione, sempre utilizzando esclusivamente la piattaforma PICA, il candidato/la candidata dovrà allegare la seguente documentazione, in formato *pdf*:

- copia di un documento di identità in corso di validità (non necessario nel caso in cui il candidato/la candidata abbia effettuato il *login* alla piattaforma PICA tramite SPID);
- *curriculum* dell'attività scientifica e didattica, in formato europeo, firmato e aggiornato alla data di presentazione della domanda, contenente le informazioni relative ai titoli di studio e di formazione acquisiti, all'attività didattica, scientifica e/o professionale, alle pubblicazioni;
- l'elenco delle pubblicazioni;
- pubblicazioni e prodotti della ricerca ritenuti utili ai fini della selezione.

I candidati dovranno dichiarare, mediante l'apposita voce prevista dalla procedura *online*, l'autenticità dei dati e dei titoli dichiarati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva.

Il DiING, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese dai candidati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. A tal fine, il/la candidato/a è tenuto/a ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al decreto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DELL'AFFIDAMENTO

È titolo di valutazione delle domande l'attività didattica e di ricerca attinente all'ambito disciplinare dell'insegnamento.

La valutazione terrà conto in maniera paritaria della produzione scientifica (originalità, innovatività, collocazione editoriale, ampiezza e continuità), del profilo scientifico-professionale, valutato considerando il *curriculum vitae*, dell'attività didattica e di docenza (ambiti di svolgimento, ampiezza e continuità).



Per l'espletamento della valutazione comparativa, il Consiglio del DiING, salvo che per i professori e i ricercatori di ruolo ai quali è sempre riconosciuta la qualificazione scientifica, si esprime preliminarmente sulla qualificazione scientifica posseduta dai candidati, anche avvalendosi di Commissioni Istruttorie, formate da professori o ricercatori di ruolo afferenti ad aree scientificamente e didatticamente omogenee. Il Consiglio del DiING può affidare a tali Commissioni Istruttorie anche il compito di formulare una motivata proposta di conferimento dell'incarico. Nella fase istruttorie della valutazione si possono adottare ulteriori specifici criteri, purché coerenti con quelli riportati nel presente bando.

Qualora l'affidamento a titolo retribuito fosse conferito ad un professore in servizio presso l'UniBas, lo stesso, ai fini della corresponsione del compenso deve attestare le ore di didattica frontale, escludendo quelle riferite ad altri affidamenti a qualunque titolo retribuiti, corrispondenti al proprio carico didattico complessivamente svolto. Qualora queste fossero inferiori a 120 ore, il compenso erogato dal DiING viene proporzionalmente ridotto per garantire il rispetto di tale limite.

Gli interessati che non intendano chiedere l'affidamento a titolo retribuito, possono richiedere che l'insegnamento venga conferito mediante affidamento a titolo gratuito.

Le istanze di affidamento a titolo gratuito hanno titolo di preferenza su quelle a titolo retribuito.

Gli affidamenti vengono conferiti dando priorità ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento da ricoprire e ai settori eventualmente dichiarati affini dal DiING, nell'ordine, ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo appartenenti al DiING, ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo appartenenti ad altra Scuola, Dipartimento o Struttura didattica dell'Ateneo, ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo appartenenti ad altri Atenei.

Il Consiglio del DiING, in base agli esiti della valutazione comparativa, delibera sul conferimento dell'affidamento.

Art. 9 – EFFICACIA E DECORRENZA DELL’AFFIDAMENTO

Il Direttore, con specifico decreto, conferisce l'incarico al vincitore/alla vincitrice. Ai fini del conferimento dell'incarico al vincitore/alla vincitrice dipendente di altra Pubblica Amministrazione o afferente ad altra struttura periferica dell'UniBas, sarà preliminarmente acquisita l'autorizzazione allo svolgimento dello stesso da parte dell'amministrazione o struttura di appartenenza.

Nel caso in cui risultasse vincitore/vincitrice un professore o un ricercatore appartenente ad altro Ateneo, lui/lei dovrà produrre, mediante autocertificazione, resa utilizzando la modulistica fornita dall'Ufficio Didattica, la dichiarazione di cui all'art. 15, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013 e l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con l'UniBas in relazione all'incarico da svolgere.

Art. 10 – DOVERI DEI SOGGETTI INCARICATI

Il/La titolare dell'affidamento è tenuto/a a svolgere personalmente le attività didattiche che gli/le vengono conferite e, inoltre, si deve impegnare:

- a) a definire con i competenti organi del DiING il periodo e le modalità di svolgimento dell'incarico, anche con riferimento all'orario delle lezioni in aula, fatta salva la propria autonomia didattica;

- b) a presiedere o a partecipare alle commissioni per gli esami di profitto fino al 31.12.2027 e alle commissioni per gli esami finali per il conseguimento del titolo di studio previsti per l'intero anno accademico 2026/2027, se richiesto dal resto Corso di Studio;
- c) ad attenersi al calendario delle lezioni e degli accertamenti finali, contenuto nel Manifesto degli Studi relativo all'anno accademico 2026/2027, con particolare attenzione al numero minimo di sedute di esame previste nei vari periodi e alla opportuna distanza tra le stesse e funzionalmente alle sedute di laurea;
- d) a seguire le tesi per il conseguimento del titolo di studio;
- e) a stabilire e osservare un calendario per lo svolgimento di attività di assistenza, di tutorato e di orientamento degli studenti, reso pubblico con le modalità stabilite dal DiING;
- f) a compilare il Registro delle Lezioni e delle connesse attività, a conclusione dell'incarico, che sarà vistato dal Direttore del DiING, anche ai fini della corresponsione del compenso;
- g) a compilare la scheda di trasparenza dell'insegnamento nella quale indicare il programma dettagliato esplicitando gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento coerentemente con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi dal Corso di Studio, specificandone dettagliatamente gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica e ogni altra indicazione ritenuta utile per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo;
- h) a osservare le disposizioni previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, dai Regolamenti del DiING e dei relativi Corsi di Studio;
- i) a osservare le disposizioni previste dal Codice Etico della Comunità dell'Università degli Studi della Basilicata e dal Codice di Comportamento dell'Università degli Studi della Basilicata.

Il semestre di svolgimento dell'insegnamento è indicato nella tabella dell'Art. 1 del presente bando. I periodi di svolgimento dell'insegnamento, degli esami di profitto e di laurea sono quelli indicati nel Manifesto degli Studi a.a. 2026/2027 'PARTE TERZA - Organizzazione didattica e regole generali', pubblicato sul sito *web* del DiING.

Art. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è la dott.ssa Carla Colonnese (diing.didattica@unibas.it) afferente all'Ufficio Didattica del DiING – Via dell'Ateneo Lucano, 10 – 85100 Potenza.

Art. 12 – NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, valgono, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia e i Regolamenti dell'UniBas.

Art. 13 – PUBBLICITA'

Il presente bando è reso pubblico esclusivamente per via telematica sul sito *web* dell'UniBas all'indirizzo <https://service.unibas.it/albo/albo.html> e sul sito *web* del DiING all'indirizzo <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/bandi.html>.

Art. 14 – RISULTATI



L'esito della procedura selettiva viene notificato a mezzo di pubblicazione sul sito *web* dell'UniBas all'indirizzo <https://service.unibas.it/albo/albo.html> e sul sito *web* del DiING all'indirizzo <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/bandi.html>.

Art. 15 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico-amministrativo di cui il titolare/la titolare del contratto entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico dovranno considerarsi riservati.

Art. 16 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il DiING si riserva, qualora ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni legislative ostative, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico, si rinvia alle disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari vigenti in materia.

Art. 17 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 – GDPR, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Università degli Studi della Basilicata è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento di selezione, anche da parte del Comitato Scientifico, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, sia con l'ausilio di strumenti elettronici e sistemi informatici sia in modalità cartacea, al fine di ottemperare alle obbligazioni contrattuali sorte e compiere i conseguenti adempimenti legali e contrattuali dalle stesse derivanti.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

I dati personali in oggetto saranno comunicati a tutte le persone fisiche assegnate agli Uffici del Dipartimento (i soggetti autorizzati al trattamento dei dati - Artt. 4 § 10, 29 e 32 § 4, Regolamento UE 2016/679) che concorrono alla realizzazione delle attività di trattamento.

L'interessato/a, con la sottoscrizione del contratto, è autorizzato a sua volta, ai sensi degli artt. 4 § 10, 29 e 32 § 4, Regolamento UE 2016/679, al trattamento dei dati personali inerenti alla propria attività e contenuti nel registro dei trattamenti consultabile al seguente link <https://portale.unibas.it/site/home/riferimenti/protezione-dati.html>.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione al trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Per ogni ulteriore informazione utile per esercitare i propri diritti, ai sensi dell'art. 16 e ss. del Regolamento UE 2016/679, si rimanda all'informativa consultabile al seguente indirizzo *web*:

<https://portale.unibas.it/site/home/riferimenti/protezione-dati/articolo6742.html>.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**

Dipartimento di Ingegneria
Ufficio Didattica

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo di posta elettronica:
rpd@unibas.it.

Tutti i Regolamenti universitari citati sono consultabili sui siti *web* di Ateneo e/o del DiING.

Potenza, data del protocollo

IL DIRETTORE
(prof. Benedetto MANGANELLI)